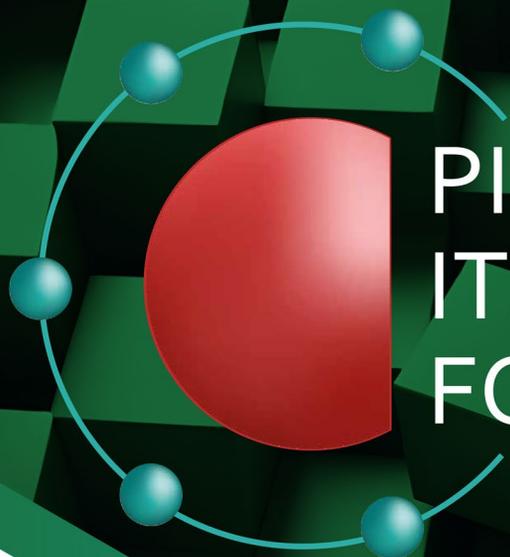


ENEA

Workshop



PIATTAFORMA ITALIANA DEL FOSFORO

Il fosforo come materia prima critica: PROSPETTIVE TECNOLOGICHE, NORMATIVE E DI MERCATO



in collaborazione con:



**POLITECNICO
MILANO 1863**

**Politecnico
di Milano**

**CAMPUS LEONARDO
Aula Rogers**

Piazza Leonardo Da Vinci, 32
20133 Milano

**16
17
OTT
2024**

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Dott. Francesco Beneventi
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche

beneventi.francesco@mase.gov.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



A livello nazionale italiano
l'elemento fosforo non è
disciplinato da una normativa
esclusiva.

Tuttavia, diverse norme, relative a
settori vari (rifiuti, fertilizzanti,
trattamento acque, scarti
alimentari, sicurezza alimentare,
erosione del suolo), trattano
anche il fosforo e sono di
supporto alla sua corretta
gestione.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2024/1252 «Critical Raw Materials Act».

Regolamento (UE) 2024/1252 include tra le materie prime critiche fosforo e fosforite.

D.L. 25 giugno 2024 , n. 84 sulle Materie Prime Critiche di interesse strategico convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2024, n. 115.

La normativa, tra l'altro, pone l'attenzione sui progetti relativi al recupero di materie prime critiche e sulla loro trasformazione.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 di riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti che discende dal Regolamento (CE) 2003/2003.

Il Regolamento (CE) 2003/2003 è stato abrogato dal Regolamento (UE) 2019/1009 relativo alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE.

Differentemente alla norma abrogata il nuovo Regolamento apre alla circolazione in UE a diversi prodotti: concimi organici, organo-minerali, biostimolanti e stabilisce criteri in conformità dei quali un rifiuto può cessare di essere tale se contenuto in prodotto fertilizzante conforme.

Il processo di adeguamento della normativa nazionale è guidato dalla Legge di delegazione europea 2021 (L. 127/2022).

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Decreto legislativo n. 99/1992 che disciplina l'utilizzo dei fanghi in agricoltura, che ha dato attuazione alla Direttiva 86/278/CEE e ha lo scopo di proteggere l'ambiente e il suolo in relazione all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura.

L'Allegato I B del suddetto decreto sono riportate le caratteristiche agronomiche e microbiologiche nei fanghi destinati all'utilizzazione in agricoltura. Il valore di fosforo totale indicato è $\geq 0,4\%$ di sostanza secca. Tale valore è da intendersi quale limite inferiore di concentrazione.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



A livello nazionale vi sono altri strumenti come Piani, Programmi e Strategie, in particolare:

- Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile 2017/2023 approvata nel 2017, che contiene il quadro strategico di riferimento per le politiche nazionali per lo Sviluppo Sostenibile e ha declinato l'Agenda 2030. Come noto l'Agenda 2030 ha posto in rilievo un'economia circolare e a basse emissioni, finalizzata a limitare la perdita di biodiversità e l'alterazione dei cicli degli elementi chimici;

- Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti, previsto dall'articolo 198-bis del d.lgs. n. 152/2006 e approvato con D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, che, tra l'altro, presta grande attenzione alle materie prime critiche promuovendo il riciclo dei RAEE e indica tra i flussi di rifiuti strategici quello dei fanghi da depurazione delle acque reflue urbane e tra le varie azioni vi è lo sviluppo di tecnologie di recupero del fosforo contenuto nei fanghi;

- Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, approvata con D.M. 259 del 24 giugno 2022, in attuazione degli obiettivi del PNRR, dedica un focus alle materie prime critiche e al fosforo. La strategia pone il recupero di materia dai fanghi e in particolare dei nutrienti che contiene.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Con il D.M. n. 7 del 10 gennaio 2024 il Mase ha adottato l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per il 2024 e per il triennio 2024-2026.

Il documento prevede 7 priorità, tra cui una la n. 3 «Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico» mettere in rilievo il tema delle materie prime critiche con lo scopo di ridurre la dipendenza dall'estero ed individuare catene di approvvigionamento alternative a livello nazionale.

L'Atto di indirizzo si collega anche al PNRR, Missione 7 «RePowerEU», Investimento 8 «Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche» che, tra l'altro, pone l'attenzione sull'attività di *urban mining*.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 presenta degli aspetti inerenti al divieto di utilizzo dei fanghi sui suoli e degli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice di composizione.

Inoltre, lo stesso Piano Strategico Nazionale prevede delle disposizioni relative alle indicazioni della Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque per il controllo delle fonti di inquinamento da fosfati e obbliga i beneficiari dei sostegni della politica agricola a registrare i dati sull'utilizzo dei concimi fosfatici, minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di fosforo dichiarato secondo il d.lgs. n. 75/2010.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



Normativa di rango regionale.

Discende dall'articolo 6 del d.lgs. n. 99/1992 e prevede che le Regioni stabiliscano condizioni e limiti per l'utilizzo dei fanghi in funzione del tipo di coltura, di suolo, alla composizione dei fanghi e alle modalità di trattamento dei fanghi.

In particolare, tra le Regioni è opportuno citare Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto (tra i principali produttori di fanghi di depurazione), che hanno adottato i seguenti provvedimenti:

- DGR della Regione Lombardia n. 6408 del 23/05/2022 che modifica il PRGR e per quanto concerne la gestione dei fanghi e prevede una sezione relativa ai fanghi con un focus sul fosforo in essi contenuto e sulle possibilità di recupero;

- Deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 12/07/2022 con cui è stato modificato il PRRB e ha previsto delle azioni sul tema fanghi di depurazione;

- DGR della Regione Veneto n. 988 del 09/08/2022 che ha aggiornato il PRGR e che per quanto riguarda i fanghi di depurazione e la loro valorizzazione propone l'adozione di misure operative finalizzate a sostenere attività innovative e sperimentali per il recupero delle materie prime critiche.

Situazione normativa relativa al ciclo del fosforo in Italia



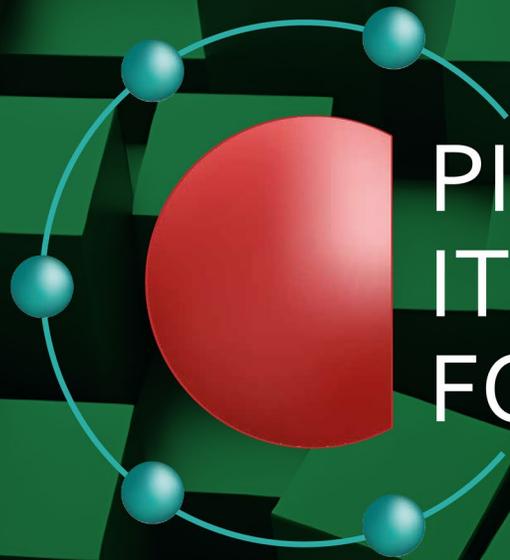
Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 all'articolo 1, comma 122 ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente, di un fondo destinato alla realizzazione della Piattaforma Italiana del fosforo, integrato con la Legge di Bilancio 2019.

Con il decreto direttoriale RINDEC-2018-0000155 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha individuato l'Agenzia Nazionale per l'Energia, le Nuove tecnologie e lo Sviluppo economico sostenibile dei sistemi produttivi e territoriali (ENEA) come Gestore della Piattaforma.

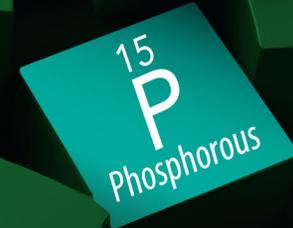
L'articolo 11, comma 4-bis, del Decreto Legge del 30 dicembre 2021 n.228 (convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n.15) ha disposto il rifinanziamento del fondo per la realizzazione della piattaforma italiana del fosforo per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024.

Per il biennio 2023-2024 è stato siglato, con D.D. n. 164/2022, un nuovo Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'ENEA per la ripresa delle attività della Piattaforma Nazionale del Fosforo.

La Piattaforma, gestita da ENEA in Accordo con la Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche del MASE, è aperta a tutti i soggetti portatori di interesse della catena di valore del fosforo.



PIATTAFORMA ITALIANA DEL FOSFORO



info@piattaformaitalianafosforo.it

piattaformaitalianafosforo.it



La Piattaforma Nazionale del Fosforo
è una iniziativa promossa dal
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica